



<b>Ente</b>	<b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b>
<b>Tipologia</b>	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca
<b>Titolo</b>	<b>PRIN 2017 – Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale</b>
<b>Obiettivo</b>	<p>Favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali e rendere più efficace la partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.</p> <p>I principi guida del programma PRIN sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• alto profilo scientifico del coordinatore nazionale e dei responsabili di unità operativa;</li><li>• originalità, adeguata metodologia, impatto e fattibilità del progetto di ricerca;</li><li>• finanziabilità dei progetti in ogni capo di ricerca;</li><li>• adeguato sostegno finanziario garantito dal MIUR.</li></ul>
<b>Ambiti di ricerca</b>	<p>I progetti sono riferibili a qualsiasi ambito di ricerca relativa ai tre macro-settori determinati dall'ERC:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Scienze della vita (LS);</li><li>2. Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);</li><li>3. Scienze sociali e umanistiche (SH)</li></ol> <p>e dei relativi settori (di cui all'Allegato 1 del bando).</p>
<b>Linee di Intervento</b>	<p>Sono previste tre linee d'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) <b>Linea d'intervento "Principale"</b>: aperta a tutti i progetti che non appartengano in via esclusiva alla linea <i>b</i> o alla linea <i>c</i>, con una dotazione di € 305.000.000;</li><li>b) <b>Linea d'intervento "Giovani"</b>: riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, compresi i responsabili di unità e lo stesso coordinatore nazionale, siano di età inferiore a 40 anni alla data del bando. A tale linea d'intervento è riservata una dotazione di € 22.000.000;</li><li>c) <b>Linea d'intervento "Sud"</b>: riservata a progetti nei quali tutte le unità, compresa quella del PI, siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in caso di transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna). La dotazione assegnata è di € 64.000.000.</li></ol> <p>All'atto della presentazione del progetto, il Principal Investigator (PI) deve indicare la linea di intervento alla quale intende partecipare.</p>



<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato o determinato. In particolare:</p> <p><u>Coordinatore Scientifico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <u>Per le linee d'intervento "a" e "c":</u> il Coordinatore Scientifico (<i>Principal Investigator – PI</i>) può essere un professore/ricercatore iscritto all'albo REPRIME, in servizio a tempo indeterminato che, alla data del bando, in considerazione della durata dei progetti e dei conseguenti successivi adempimenti, abbia titolo a restare in servizio per un numero di anni non inferiore a quattro e che sia in possesso di una delle seguenti qualifiche: professore o ricercatore universitario.</li><li>▪ <u>Per la linea d'intervento "b":</u> il Coordinatore Scientifico può essere un professore/ricercatore "under 40", in servizio a tempo indeterminato presso un'università ovvero un ricercatore universitario "under 40" in servizio a tempo determinato con contratto RTD-B, purché abbia ottenuto la valutazione positiva, prevista dalla legge 240/2010, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.</li></ul> <p><u>Responsabile Locale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <u>Per le linee d'intervento "a" e "c":</u> oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, anche i ricercatori in servizio a tempo determinato;</li><li>▪ <u>Per la linea d'intervento "b":</u> oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, anche i ricercatori "under 40" in servizio a tempo determinato presso un'università con contratto di tipo RTD-A o con contratto di tipo RTD-B privi della valutazione positiva, prevista dalla legge 240/2010, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.</li></ul>
<p><b>Caratteristiche generali delle proposte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ A seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da una sola unità operativa o da un'organica collaborazione fra più unità operative distribuite su più atenei o enti.</li><li>▪ Nel caso in cui siano previste più unità di ricerca, esse devono afferire a diversi atenei/enti; nel caso in cui, invece, sia prevista una sola unità di ricerca questa deve afferire a una università.</li><li>▪ Qualunque sia il ruolo ricoperto (PI, responsabile di unità, partecipante), ciascun professore/ricercatore può figurare in una sola proposta.</li></ul>



UNIVERSITA' DI PALERMO

UO INIZIATIVE DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

UO PROMOZIONE E RISULTATI DELLA RICERCA

SERVIZIO SPECIALE RICERCA DI ATENEO

Piazza Marina, 61  
90133 PALERMO (PA)

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tutti i costi del progetto sono coperti dal finanziamento MIUR ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente a tempo indeterminato, che restano a carico dell'ateneo/ente, sede dell'unità di ricerca.</li><li>▪ A scopo premiale, è prevista la corresponsione - in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI - di una quota forfettaria pari al 3% del costo congruo del progetto per le esigenze legate alle attività di coordinamento dell'intero progetto (come definito dal competente Comitato di Selezione).</li></ul>
<b>Durata</b>	triennale
<b>Finanziamento e composizione del gruppo di ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Per le linee d'intervento "Principale" e Sud", ciascun progetto deve prevedere un costo massimo di € 1.200.000 e un numero di unità di ricerca compreso tra 1 e 6 per i macro-settori LS e PE e da 1 a 4 per il macro-settore SH;</li><li>▪ Per la linea d'intervento "Giovani", ciascun progetto deve precedere un costo massimo di € 800.000 ed un numero di unità di ricerca compreso tra 1 e 4 per qualunque macro-settore.</li></ul>
<b>Scadenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>29 marzo 2018 (entro le ore 15.00).</b></li></ul>
<b>Come presentare le proposte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ La domanda va presentata dal PI attraverso procedure web-based. Per le disposizioni che disciplinano la partecipazione alla procedura in questione si rinvia al bando e relativi allegati.</li><li>➤ Link al sito <a href="http://prin.miur.it/">http://prin.miur.it/</a> in cui sono disponibili gli allegati al bando e il fac-simile per la presentazione delle domande.</li><li>➤ La modulistica da compilare sarà disponibile a <b>partire dalle ore 15,00 del 15 febbraio 2018.</b></li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La domanda va redatta in lingua inglese: a scelta del proponente, è possibile fornire un'ulteriore versione in lingua italiana. La domanda prevede due componenti distinte:</li><li>2. il modulo amministrativo (parte A)</li><li>3. la proposta di ricerca (parte B) .</li></ol>
<b>Responsabile del procedimento</b>	Maria Gabriella Amico – UO Iniziative di ricerca nazionale e locale – Servizio Speciale Ricerca di Ateneo.
<b>Ulteriori informazioni e contatti</b>	Per supporto amministrativo: Stefania Crifasi, Tel. 091-23893126; E-mail: stefania.crifasi@unipa.it